



**ISTITUTO COMPRENSIVO di ALTIVOLE**  
Scuola Primaria e Secondaria di I grado - Scuola di Musica  
Via Laguna 29 – 31030 Altivole (TV)  
C.F. 92023440263 – C.M. TVIC84400D – Tel.0423.566021  
e-mail: [istituto@icaltivole.it](mailto:istituto@icaltivole.it) pec: [tvic84400d@pec.istruzione.it](mailto:tvic84400d@pec.istruzione.it)  
sito : [www.icaltivole.it](http://www.icaltivole.it)



Test Center

Altivole, 15.02.2018

**COMUNICATO STAMPA**



**“ISTRIA TERRA AMATA – LA CISTERNA”  
IN OCCASIONE DEL GIORNO DEL RICORDO, IL PROSSIMO  
23 FEBBRAIO, L’ESULE BRUNO CARRA INCONTRA GLI  
ALUNNI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALTIVOLE, DOPO  
LA PROIEZIONE DEL FILMATO “LA CISTERNA”,**

In occasione del Giorno del Ricordo, stabilito con Legge n° 92 del 2004, l’Istituto Comprensivo di Altivole propone ai propri alunni di seconda e terza media la visione del filmato “Istria Terra Amata” di Bruno Carra Nascimbeni, seguita dall’incontro con l’autore.

*Bruno Carra Nascimbeni è nato a Pola, da madre rovignese e padre istriano. Esule da Rovigno d'Istria dal 1947 abita e lavora a Castelfranco Veneto in provincia di Treviso. E' sposato, ha due figli e due nipotine. Un bisnonno era di Zara, una bisnonna veneta ed una Istro croata, la nonna paterna veniva dalla Carinzia slovena mentre la famiglia del nonno materno era dell'alta Carnia. Con queste radici il legame con la sua terra di origine non poteva non essere improntato dal superamento degli opposti nazionalismi. Collabora da diversi anni con il giornale della Famia Ruvignisa e con l'Arena di Pola.*

La proiezione avrà luogo in due turni, alle ore 9,15 e 11,25 di venerdì 23 febbraio 2018, nell’aula magna della scuola secondaria di primo grado “Fra Giocondo”, sita in via Laguna 29 ad Altivole.

*Il Giorno del ricordo si celebra il 10 febbraio anniversario del trattato di Parigi del 1947, quando la neonata Repubblica Italiana subiva, quale conseguenza della sconfitta dell’Asse nella seconda guerra mondiale, la cessione di parte del suo territorio alle potenze alleate vincitrici.*

*L'effetto più tragico fu l'esodo che colpì le regioni dell'Adriatico orientale, mistilingui ma storicamente abitate da italiani. Circa 350mila uomini, donne e bambini lasciarono da esuli l'Istria, il Quarnero e la Dalmazia. A ciò si aggiunse la pressoché totale estinzione della popolazione di matrice latina dalla Dalmazia e la mimetizzazione cui furono costretti i pochi istriani, fiumani e quarnerini che decisero di restare.*

*Dopo l'interminabile silenzio, durato più della "cortina di ferro", con l'istituzione del Giorno del Ricordo gli avvenimenti citati sono usciti dall'oblio. Un oblio fuori dal tempo e dalla storia, considerando anche le adesioni della Slovenia e della Croazia alla casa comune rappresentata dall'Unione Europea.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE  
ING. EZIO TOFFANO

*Ezio Toffano*